

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4  
N. 642/AV4 DEL 12/09/2018**

**Oggetto: [Richiesta trattenimento in servizio Dirigente Medico Dr. D.S. ai sensi dell'art. 22 della Legge 183/2010 – Provvedimenti]**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di prendere atto della istanza, assunta al protocollo n. 36456 del 20/07/2018, del dipendente a tempo indeterminato, Dr. Dallari Stefano, Dirigente Medico, con incarico di direzione struttura complessa nato il 25/04/1954, di permanenza in servizio oltre il 65° anno di età, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 183 del 4/11/2010;
2. Di prendere, altresì, atto che il dipendente medesimo il 25/04/2019 compirà il sessantacinquesimo anno di età, previsto dall'art. 15-nonies del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 per la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età e che, alla stessa data, avrà maturato 36 anni, 6 mesi e 14 giorni di servizio effettivo;
3. Di accogliere l'istanza dell'interessato e di trattenere in servizio lo stesso fino alla data del 11/10/2022 (*da intendersi come ultimo giorno lavorativo*) al conseguimento del 40° anno di servizio effettivo, come stabilito dall'art. 22 – comma 1 – della legge n. 183 del 4/11/2010;
4. Di stabilire, pertanto, che il medesimo sarà collocato a riposo d'ufficio con decorrenza 12/10/2022;

5. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà resa compatibile con il budget 2019 e successivi, quando definiti e assegnati;
6. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della L. 412/91 e dell'art. 28 della L. R. 26/96 e ss.mm.ii.;
7. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

**Il Direttore Area Vasta n. 4**

Dott. Licio Livini

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(UOC Supporto all'Area Politiche del Personale)**

**Normativa di riferimento:**

Art. 15-nonies D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502;  
Art. 22 – comma 1 – Legge 4 novembre 2010 n. 183;  
Art. 9, comma 31, del decreto-legge 31 maggio 2011, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122;  
Nota Operativa INPDAP n. 56 del 22/10/2010;  
Nota Dip. F.P. Prot-DFP 53309 del 20/11/2013;  
Nota Dip. F.P. Prot-DFP 24222 del 16/04/2015;  
Circolare Funzione Pubblica n. 2/2015;  
Circolare INPS n 62 del 04/04/2018;  
Note Direzione Generale ASUR Prot. 11894 del 4/05/2012 e Prot. 27373 del 4/12/2014;  
D.G.R. M.n 665/2015 (all. B3);  
Det.na n. 350/ASURDG/2015;  
Det.na n. 481/ASURDG/2016;  
Det.na n. 712/AV4/2016;  
Det.na n. 361/DG/2017ASURDG/2015.

Il Dr. Dallari Stefano, nato il 25/04/1954, dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico con incarico di direzione struttura complessa, ha richiesto, con nota assunta al Protocollo n. 36456 del 20/07/2018, la prosecuzione del rapporto di lavoro fino al compimento del 40° anno di servizio effettivo, ai sensi dell'art. 22 della Legge n.183/2010.

Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei Dirigenti del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, è stabilito dall'art. 15-nonies del D.Lgs 30 dicembre n. 502, al compimento del 65° anno di età.

Detto articolo, come modificato dall'art. 22 – comma 1 – della Legge 4 novembre 2010 n 183, testualmente recita: “ *Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario nazionale del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso, il limite massimo di permanenza in servizio non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti*” -

Il regime speciale previsto dalla disposizione in esame continua ad essere applicabile anche a seguito delle normative succedutesi nel tempo, in particolare anche con riferimento alle norme introdotte dal D.L. 201 del 2011 convertito in L. n. 125 del 2013, per cui l'Amministrazione, nel caso in cui il Dipendente ne faccia domanda, anche se lo stesso abbia maturato il diritto a pensione alla data del 31/12/2011, è tenuta ad accoglierla con il solo vincolo dell'invarianza numerica del numero dei Dirigenti (cfr. risposta Dipartimento Funzione Pubblica del 20/11/2013 Ns Prot. 23445 del 21/11/2013 a quesito mirato Prot. 19465/2013 AsurAV4 ).

Il successivo D.L. 90/2014, convertito in Legge 144 2014, nel sancire l'abrogazione del solo art. 16 del D.Lgs n. 503 del 30 dicembre 1992 che disciplina il diverso istituto del trattenimento biennale, nulla dispone in ordine alla disciplina speciale di cui all'art 22 L. 183/2010 che, pertanto, si intende ad oggi ancora vigente.

Ciò è confermato dalla Circolare n. 2 del 19/02/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che, nel ribadire il regime speciale dei Dirigenti Medici e del ruolo sanitario, dichiara che : “ **salvo che si tratti di dirigente di struttura complessa**, sulla volontà del dirigente di proseguire il rapporto di lavoro fino al quarantesimo anno di servizio effettivo e oltre il sessantacinquesimo anno di età, può prevalere l'esigenza dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il contratto secondo la disciplina contenuta nell'articolo 72 comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112.

Con nota 11894 del 14/05/2012 la Direzione Generale ASUR prevede, se pur in modo non esaustivo, che i casi in cui le Aree Vaste possono risolvere il contratto sono riconducibili a:

- Esigenze organizzative e funzionali;
- Processi riorganizzativi di strutture;
- Razionalizzazione degli assetti organizzativi;
- Rideterminazione dei fabbisogni del personale;
- Necessità di realizzare risparmi sul turn over.

A tal proposito, si dà atto che con nota ID 504259 del 09/08/2018 il Direttore di Area Vasta, visto il nuovo assetto organizzativo aziendale di cui alle determine: n. 481/DG/2016 e s.m.i, n. 712/AV4 del 7.10.2016 e n. 361/DG/2017, ha comunicato che non ricorrono esigenze organizzative/funzionali tali da rigettare l'istanza di trattenimento del Dirigente Medico, demandando al Servizio UOC Supporto all'Area Politiche del Personale l'adozione dei provvedimenti di competenza.

In ordine al principio dell'invarianza numerica (di cui alla nota ASUR 27373 del 04/12/2014), si dà atto che il posto attualmente ricoperto dal richiedente è previsto anche dal nuovo assetto organizzativo aziendale di cui alle determine sopra indicate e, pertanto, qualora l'interessato non avesse presentato l'istanza di che trattasi, questa Area Vasta avrebbe previsto la cessazione e la contestuale assunzione

di una nuova figura dello stesso ruolo nel Piano Assunzioni 2019, in virtù del principio del turn over ex DGRM 146 del 20.02.2017).

Da quanto sopra deriva, per l'adozione del presente provvedimento, una invarianza numerica dei dirigenti.

Per quanto riguarda la locuzione "servizio effettivo" si precisa che nella stessa sono da ricomprendersi tutte le attività lavorative (compreso il servizio militare) effettivamente rese dal dipendente presso qualunque datore di lavoro, sia pubblico che privato, purché opportunamente valorizzate ai fini pensionistici e che esula dalla nozione stessa di servizio effettivo l'istituto del riscatto di periodi non connessi con attività effettivamente resa ma correlati a titoli di studio, (cfr. nota Operativa INPDAP n. 56 del 22/10/2010).

Sulla scorta della documentazione agli atti, l'interessato alla data del 25/04/2019, data di compimento del 65° anno di età, avrà maturato un'anzianità di servizio effettivo pari a 36 anni, 6 mesi e 14 giorni, per cui, lo stesso, potrà proseguire il rapporto di lavoro fino al giorno 11/10/2022, data di raggiungimento del 40° anno di servizio effettivo;

Si dà atto che, in assenza di tempestiva richiesta di trattenimento, il pensionamento d'ufficio per limiti di età e con diritto alla pensione anticipata sarebbe altrimenti previsto, *in base agli adeguamenti della speranza di vita di cui alla circolare INPS n 62 del 04/04/2018*, con decorrenza 01/05/2019.

Si propone, pertanto, al Direttore di Area Vasta 4 l'adozione della seguente determina:

1. Di prendere atto della istanza, assunta al protocollo n. 36456 del 20/07/2018, del dipendente a tempo indeterminato, Dr. Dallari Stefano, Dirigente Medico, con incarico di direzione struttura complessa nato il 25/04/1954, di permanenza in servizio oltre il 65° anno di età, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 183 del 4/11/2010;
2. Di prendere, altresì, atto che il dipendente medesimo il 25/04/2019 compirà il sessantacinquesimo anno di età, previsto dall'art. 15-nonies del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 per la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età e che, alla stessa data, avrà maturato 36 anni, 6 mesi e 14 giorni di servizio effettivo;
3. Di accogliere l'istanza dell'interessato e di trattenere in servizio lo stesso fino alla data del 11/10/2022 (*da intendersi come ultimo giorno lavorativo*) al conseguimento del 40° anno di servizio effettivo, come stabilito dall'art. 22 – comma 1 – della legge n. 183 del 4/11/2010;
4. Di stabilire, pertanto, che il medesimo sarà collocato a riposo d'ufficio con decorrenza 12/10/2022;
5. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà resa compatibile con il budget 2019 e successivi, quando definiti e assegnati;

6. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della L. 412/91 e dell'art. 28 della L. R. 26/96 e ss.mm.ii.;
7. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Loredana Ciaffoni

Direttore U.O.C. Supporto all'Area Politiche del Personale

Dott. Michele Gagliani

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE**

Si attesta che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà resa compatibile con il budget 2019 e successivi, quando definiti e assegnati.

**Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa**  
Area Dipartimentale Contabilità, Bilancio e Finanza  
Coordinatore di Area Vasta

Dott. Luigi Stortini

**Il Dirigente Amministrativo Controllo Gestione**

Dott. Daniele Rocchi

**- ALLEGATI -**

Nessun allegato